

**La 27a Assemblea degli iscritti dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta  
riunita a Torino il 15 gennaio 2022**

ringrazia

- gli oltre 120 iscritti che hanno dato corpo e sostanza all'Associazione facendo sì che tutti gli obiettivi della Mozione approvata alla scorsa Assemblea, e molto di più, venissero pienamente raggiunti;
- i Coordinatori uscenti Daniele Degiorgis, Patrizia De Grazia, Silvio Viale per l'eccezionale e infaticabile lavoro svolto in questo 2021 ricchissimo di politica e di successi;
- i membri della Giunta dell'Associazione che hanno contribuito a costruire e animare senza soluzione di continuità iniziative politiche;
- tra gli altri, Igor Boni che ha condotto una luminosa campagna per le primarie del centrosinistra che, come già rilevava la Mozione della 26a Assemblea, sono state lo strumento necessario per indicare autorevolmente il candidato Sindaco;
- Giulio Manfredi, sia per la costante attenzione sulla realizzazione del grattacielo della Regione Piemonte (caso emblematico di spreco di risorse pubbliche, sottostimato da tutte le forze politiche ed evidenziato dalla sola Associazione radicale Adelaide Aglietta) sia per avere consentito ai cittadini piemontesi, con lo strumento dell'accesso civico, di conoscere i contenuti della relazione finale di maggioranza del Consiglio Regionale sull'emergenza Covid-19 in Piemonte (Deliberazione Consiglio Regionale 27 ottobre 2021, n. 167-18079), il cui testo è comunque disponibile (assieme a quello della relazione di minoranza) sul sito dell'Associazione Aglietta;
- gli avvocati Alberto Ventrini e Roberto Guarino per l'impegno militante nelle iniziative giudiziarie avviate dall'Associazione, in particolare nel caso, eclatante, dell'ineleggibilità del candidato Sindaco del centrodestra Paolo Damilano;
- la redazione di RARA che non ha mai smesso di produrre contenuti di altissimo livello portando la voce radicale dell'Associazione Aglietta laddove non sarebbe arrivata.

Saluta

- l'elezione a consigliere comunale di Silvio Viale, candidato insieme a Patrizia De Grazia da Radicali Italiani e da +Europa per la "Lista Civica Stefano Lo Russo Sindaco";
- la faticosa ma felice raccolta firme sui referendum Eutanasia e Cannabis che ha fatto di Torino la città con il maggior numero di firme raccolte in oltre 100 tavoli per i 4 ininterrotti mesi estivi con oltre 42.000 firme spedite dalla nostra sede a Roma;
- la rinascita della Cellula Coscioni Torino, grazie all'impegno di nuove forze militanti, e idealmente la dedica a chi l'ha animata negli anni passati e oggi purtroppo non c'è più: Alessandro Frezzato, Nicola Vono e Luciano Costa;
- la chiusura definitiva del caso Markiv, dopo la positiva sentenza della Corte di Cassazione, che fa di questo caso un emblema di una giustizia capace di condannare in primo grado, senza alcuna prova, un capro espiatorio in nome della propaganda russa che ha pervaso ampie fasce della giustizia e della politica italiana.
- constata con rinnovata preoccupazione come la gestione della situazione pandemica continui a essere caratterizzata da reiterati approcci che anziché tendere a incoraggiare la convivenza con il virus continuano invece a perseguire una impronta di tipo emergenziale. Ritiene che la trasformazione di provvedimenti che dovrebbero essere straordinari e di durata limitata in legislazione di fatto ordinaria, abbia potenziali e rilevanti conseguenze (non solo per il presente, ma anche per il futuro)

sul rapporto tra Stato e cittadino e sui relativi equilibri in termini di confini di ingerenza e di responsabilità, che dovrebbero sempre essere garantiti e rispettati al di là delle specifiche contingenze. Si rileva inoltre come i suddetti provvedimenti continuino spesso a essere applicati senza una effettiva trasparenza sui dati (sia a livello della loro disponibilità, che di chiarezza sulle loro modalità di raccolta e di analisi) e sui razionali che dovrebbero giustificarli.

Tutto ciò premesso, l'Assemblea degli iscritti dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta,

impegna gli organi dirigenti

- a individuare da subito ogni strumento utile e possibile per sostenere i referendum sull'eutanasia, la cannabis legale e la giustizia giusta, a partire dalla costituzione di un coordinamento territoriale per il Sì; referendum che sono veri e propri grimaldelli per scardinare un sistema politico italiano ingessato e conservatore;
- a organizzare un evento in occasione del prossimo 25 aprile a partire dal caso Pez-zana (VC) per rimarcare la necessità, a partire dalle Istituzioni, di salvaguardare in ogni sede la libertà e la democrazia contro totalitarismi vecchi e nuovi;
- a continuare a essere una fiammella accesa per dare luce e sostegno a chi lotta nel proprio Paese per i diritti umani e civili, per la democrazia, portando avanti iniziative di denuncia e condanna contro i regimi che hanno l'obiettivo di destabilizzare le democrazie, in particolare la Russia e la Cina;
- a sostenere le iniziative di Radicali Italiani che verranno attuate nell'ambito della individuazione di politiche ambientaliste e liberali da proporre e attuare a livello nazionale ed europeo, nel nome di una transizione ecologica razionale e sostenibile;
- a proseguire la proficua collaborazione con il Gruppo +Europa Torino e con la Cellula Coscioni appena ricostituita, continuando a realizzare attività e iniziative comuni, a partire da quelle già incardinate sui referendum, sul sindaco della notte e per la definitiva eliminazione delle barriere architettoniche e l'approvazione dei PEBA nei Comuni piemontesi;
- nell'ambito della necessità di attivare politiche metropolitane, a promuovere, innanzitutto rispetto ai fondi del PNRR e ai progetti previsti, una esecuzione trasparente che porti alla attivazione di un "tavolo di monitoraggio della Città metropolitana" con report periodici alla cittadinanza sullo stato di avanzamento dei lavori;
- a sostenere la necessità di aumentare per l'intera area metropolitana la disponibilità di posti letto nei dormitori e dei posti di accoglienza diurni riscaldati con mensa, servizi igienici e servizi sanitari, nonché il potenziamento dei servizi per il contrasto della violenza di genere;
- a continuare a individuare anche in altre realtà politiche locali compagni di strada per specifiche iniziative, nel solco della tradizione dell'Associazione sempre aperta a collaborazioni sulla base di obiettivi ideali e non di teoriche vicinanze ideologiche;
- a dotarsi di una segreteria, a norma dell'art. 5.3 dello Statuto, con incarichi specifici al fine di supportare nel modo più concreto le gravose attività del o dei Coordinatori.

L'Assemblea degli iscritti dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta conferma la quota di iscrizione di 30,00 euro per l'anno 2022 e invita tutti gli iscritti, i militanti, i simpatizzanti a rinnovare quanto prima l'iscrizione; individua in 150 il numero minimo di iscritti per garantire l'autofinanziamento per le iniziative del 2022.